

COMPORRE I FIORI

di D. Di Carlo, Alberto Perdisa Editore, 2005, pp. 336, Euro 15,00

Comporre i fiori, affiancando specie diverse e mescolandole per ottenere l'effetto voluto, richiede una notevole esperienza, anche se, in teoria, sembrerebbe la cosa più semplice del mondo. Il "tocco finale", la scelta di recipienti, di carta, legacci o nastri, l'accostamento con materiali diversi, non solo è indispensabile, ma fa veramente la differenza.

Le tecniche e le regole sono solo uno strumento in mano all'operatore, sia esso fiorista o semplice amatore, che le adopera unicamente per esprimere un sentimento o uno stato d'animo.

Pertanto, è sì necessaria una conoscenza approfondita dei diversi stili di composizione e dei materiali, ma la ricerca tecnica non deve prendere il sopravvento sulla libertà d'espressione che renderebbe vano e insignificante lo scopo stesso del comporre. Realizzare qualcosa per mero piacere unendo, in alcuni casi, anche un riscontro economico è quanto di meglio si possa raggiungere.

L'opera che si vuole realizzare è e deve essere dentro di noi: la conoscenza di fiori, forme, colori non farà altro che contribuire ad estrinsecare tutto questo.

Comporre e, successivamente, crearsi un proprio stile diventa "la cosa più semplice del mondo", seguendo le istruzioni e i suggerimenti di questo libro, ricco di esempi.